



imola
ripartecipa

nell'ambito del progetto



anche lo mi Sbilancio

verso prospettive sostenibili e ribelli

BILANCIO COMUNALE

guida alla lettura



a cura di

Servizio Politiche sociali, abitative e della coesione

Città di Imola

per info:

www.comune.imola.bo.it/aree-tematiche/partecipazione/bilancio-partecipativo

imolaripartecipa@comune.imola.bo.it

tel.0542 602580-2372-2590-2585-2574

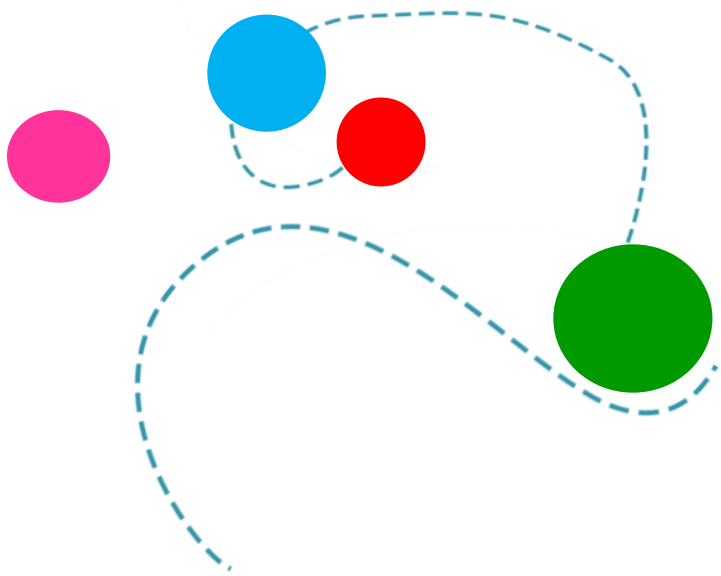
PRESENTAZIONE

Per i non addetti ai lavori il Bilancio del Comune è un documento complesso e apparentemente incomprensibile.

Nell'ambito del percorso che porterà, a partire dal 2021, all'istituzione di un Bilancio Partecipativo, abbiamo voluto pubblicare questa piccola guida accessibile a tutti per fare il focus in merito alle condizioni che incidono sulle scelte dell'Amministrazione nella convinzione che la trasparenza amministrativa sia il primo presupposto per una cittadinanza libera e informata.

Conoscere questo strumento finanziario e come l'Amministrazione decide di impiegare le risorse attraverso alcuni documenti approvati di anno in anno quali il Documento Unico di Programmazione (Dup), il Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (Peg), il Bilancio Consuntivo aiuteranno a comprendere scelte che poi si concretizzeranno in beni e servizi per la comunità.

Un altro passo in direzione di quella democrazia partecipativa che sarà in grado di supportare l'erogazione di servizi adeguandola maggiormente ai bisogni effettivi dei cittadini, un altro passo verso la città che vogliamo.



prima di cominciare...

un **glossario** degli strumenti principali di governo delle risorse

STRUMENTI DI GOVERNO

DUP

Documento Unico di Programmazione

strumento di programmazione strategica e operativa con cui il Comune organizza le attività e le risorse per realizzare azioni sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della città

BILANCIO DI PREVISIONE

strumento con cui il Comune programma nel dettaglio attività e servizi per i tre anni successivi indicando le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese

PEG Piano

Esecutivo di Gestione

documento con cui viene affidata ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, di personale e strumentale per raggiungere gli obiettivi assegnati

BILANCIO CONSUNTIVO

atto con cui la Giunta comunale certifica al Consiglio la gestione dell'ente in merito ad entrate e spese

DELLE RISORSE

DUP

Documento Unico di Programmazione

Il DUP è lo **strumento di programmazione strategica e operativa** con cui il Comune organizza attività e risorse per realizzare azioni sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della città.

Si compone di due sezioni:

SEZIONE STRATEGICA

D



dove si definiscono le politiche di mandato del Sindaco, le principali scelte che caratterizzano il programma e i relativi indirizzi generali

U

SEZIONE OPERATIVA

P



dove, riferendosi ad un lasso di tempo di tre anni come nel bilancio di previsione pluriennale, si entra nello specifico degli obiettivi operativi annuali da raggiungere, dei fabbisogni di spesa e delle modalità di finanziamento



Il bilancio di previsione è il principale **documento contabile** con cui l'**Amministrazione comunale programma attività, servizi e investimenti**.

Nel bilancio di previsione vengono iscritte le risorse finanziarie che l'Ente ha a disposizione, la loro provenienza e viene definito come l'Amministrazione decide di impiegarle per il bene della comunità.

Ha durata annuale.

bilancio di PREVISIONE

Il bilancio consuntivo **rendiconta e certifica le entrate e le spese sostenute** nell'anno di riferimento. Viene approvato dal Consiglio comunale **entro il 30 aprile** dell'anno successivo.

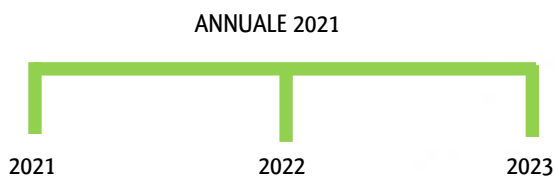
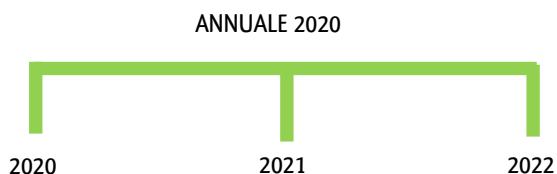
bilancio CONSUNTIVO



bilancio di previsione PLURIENNALE

Il Bilancio di previsione pluriennale ha durata **triennale** e viene aggiornato di volta in volta con l'approvazione del bilancio annuale.

Nel Bilancio pluriennale vengono iscritti i **limiti complessivi di spesa** nel periodo di tre anni.



bilancio di previsione ANNUALE



è lo strumento con cui il Comune **programma** nel dettaglio **attività e servizi** indicando le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese



specifica le entrate e le spese previste e autorizzate sulla base di necessità e priorità individuate dall'Amministrazione



per legge **deve essere in pareggio ed equilibrio finanziario**:
la somma delle entrate deve equivalere a quella delle uscite



è **sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale** su proposta della Giunta



è **approvato entro il 31 dicembre** dell'anno prima a quello cui si riferisce o entro la data dell'eventuale proroga stabilita con Decreto ministeriale. Può essere approvato ad esercizio già iniziato; in tal caso fino al momento dell'approvazione l'Ente opera in esercizio provvisorio



se a causa di esigenze o eventi nuovi/inattesi **le previsioni di entrata o di spesa cambiano è necessario** apportare delle **variazioni di bilancio** seguendo uno specifico percorso di approvazione

Le entrate e le spese previste in questo bilancio si distinguono in:

competenza

entrate che il Comune ha diritto di percepire e
spese che lo stesso ha l'obbligo
di pagare nell'anno

cassa

entrate e spese effettivamente incassate o
pagate nell'anno indipendentemente
dalla competenza

Questo perché non è detto che l'ente riscuota o paghi importi effettivamente incassati o sostenuti nell'anno di competenza. Nel corso di un anno può infatti riscuotere entrate già accertate o pagare spese già impegnate o accertate in anni precedenti.

L'entrata di un Comune nasce quando si verifica l'accertamento, cioè quando sono individuati il debitore, la cifra dovuta, la ragione e la scadenza.

Le fasi successive sono la riscossione (quando il debitore versa la somma dovuta al tesoriere/cassiere) **e il versamento** (quando la somma viene trasferita nelle casse comunali).



Le **entrate** di ogni Comune si possono **distinguere in due grandi categorie**:



ENTRATE CORRENTI

sono costituite da tributi locali (Imu, Tasi, addizionale Irpef), trasferimenti da altri enti (Stato, Regione, Città Metropolitana...), canoni e affitti, sanzioni, corrispettivi per fornitura di servizi

Vengono utilizzate per il funzionamento ordinario dell'ente (servizi sociali e scolastici, cultura, sport, ambiente, personale, acquisti, mutui)



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

sono costituite da incassi per vendite di beni patrimoniali, da oneri di urbanizzazione per l'edilizia privata e da trasferimenti straordinari.

Vengono utilizzate per finanziare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria (come asfaltatura di strade, realizzazione di piazze e parchi, manutenzione scuole, fognature e marciapiedi, riqualificazione urbana)

Esistono poi le **entrate vincolate** sia di parte corrente che di conto capitale (ossia quelle che possono essere utilizzate solo per specifiche finalità definite per legge o atto amministrativo). Ad esempio un finanziamento regionale per l'edilizia scolastica può essere utilizzato solo in conto capitale per costruire una nuova scuola.

La voce entrate del bilancio è quindi la somma di tante sottovoci (in linguaggio tecnico "titoli") che sono a loro volta articolati in ulteriori classificazioni (tipologie, categorie, capitoli e articoli) alcune delle quali hanno un aspetto puramente gestionale e sono **meglio specificate nel PEG, Piano Esecutivo di Gestione**, con il quale viene affidata ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, di personale e strumentale per raggiungere gli obiettivi assegnati.

Le **spese** di ogni Comune si possono **distinguere in due grandi categorie**:



SPESE CORRENTI

sono le spese utili a gestire l'organizzazione complessiva ed il funzionamento dell'ente (strutture e persone)



SPESE IN CONTO CAPITALE

sono costituite dagli investimenti per manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale e per nuove infrastrutture

Ogniqualevolta il Comune deve acquistare un bene o un servizio deve **individuare il fornitore, quantificare la spesa e assumere un "impegno di spesa"**, cioè **bloccare una parte delle spese correnti del bilancio comunale**. Le **fasi successive** sono l'**ordinazione del bene o della prestazione, la liquidazione e il pagamento**.

Il bilancio di previsione fissa il limite agli impegni di spesa che l'ente può costituire in modo che siano coperti dalle entrate previste nell'anno.

Nel caso in cui si verificasse la necessità di spese diverse da quelle previste sarà necessario che il Consiglio comunale approvi una **variazione di bilancio**.

Come per le entrate la voce uscite del bilancio è la somma di tante sottovoci (missioni, programmi, macroaggregati, capitoli/articoli) funzionali per la contabilità dell'ente.



COME SI ARRIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE?

1) **Proposta:** gli assessori e i funzionari responsabili dei servizi definiscono l'entità, la natura e la destinazione delle spese che intendono affrontare. Il progetto di bilancio viene redatto facendo riferimento al DUP

(settembre/ottobre)

2) **Presentazione:** la proposta di bilancio, frutto della mediazione fra obiettivi dell'Amministrazione ed esigenze di rispetto dei limiti posti dalla politica economica e dal patto di stabilità, viene presentata alla Giunta comunale insieme alla relazione previsionale e programmatica e al parere dei Revisori dei conti

(novembre)

3) **Approvazione:** il bilancio di previsione viene presentato in Consiglio comunale insieme ai suoi allegati entro il 15 novembre al fine di raccogliere eventuali emendamenti, quindi viene approvato. Il bilancio va approvato entro il 31 dicembre di ogni anno. Se questo non avviene l'ente deve gestire le sue finanze secondo i principi della gestione provvisoria fino all'approvazione

(dicembre)

4) **Gestione:** la gestione dell'anno inizia una volta approvato il bilancio di previsione. La fase di gestione richiede l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) da parte della Giunta comunale

5) **Salvaguardia** degli equilibri di bilancio: almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio comunale delibera sulla salvaguardia del rapporto tra entrate e spese. Nel caso il bilancio non fosse in equilibrio il Consiglio deve assumere i provvedimenti opportuni per ripristinarlo

il bilancio consuntivo

Entro il 30 aprile il Consiglio comunale, a seguito di una verifica su entrate e spese effettive, approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente in cui si **prende atto dell'avanzo** (utile, ovvero somme non spese che vengono rinviate o accantonate per l'anno successivo) **o del disavanzo** (perdita, ovvero spese che superano quanto previsto per l'anno in questione).

Con questo documento dal contenuto fortemente politico si rende conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse, si verifica il raggiungimento degli obiettivi, si valutano i risultati della gestione economica e gli effetti socialmente rilevanti.

La regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente è costantemente monitorata nel corso dell'anno dal Collegio dei Revisori dei conti.



riferimenti normativi

- **Decreto legislativo 267/2000** (“Testo unico degli Enti Locali” - parte II)
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/09/28/000G0304/sg
- **Decreto legislativo 118/2011** “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art.1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/03/25/19A01980/sg
- **Legge 243/2012** “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81 sesto comma della Costituzione”
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/01/15/13G00014/sg
- **Statuto comunale**
www.comune.imola.bo.it/il-comune/statuto-e-regolamenti/statuto/view
- **Regolamento comunale di contabilità**
www.comune.imola.bo.it/il-comune/statuto-e-regolamenti/regolamenti/contabilita.pdf/view
- **Legge di Bilancio**
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/12/31/18G00172/sg

Con lo Statuto e il Regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal Testo Unico con regole organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità.

Il bilancio comunale può essere consultato sul www.comune.imola.bo.it (nella sezione Amministrazione trasparente - Bilanci)

riepiloghiamo...



il cittadino paga
tariffe e tributi a



Comune



benefici per il
cittadino



Regioni
Stato



trasferimenti



investimenti
ed erogazione di
beni e servizi

investimenti
ed erogazione di beni e servizi



